

COLLABORAZIONE

In queste domeniche doveva esserci **LA 1° COMUNIONE DEI BAMBINI DI 4° ELEMENTARE**. Li ricordiamo in modo particolare con le loro famiglie. Questo rinvio della data non indebolisce il desiderio e l'attesa dell'incontro con Gesù ma si rafforzi l'anelito e la preparazione all'incontro di Comunione con il Signore.

IL MESE DI MAGGIO si sta avvicinando con il suo spirituale richiamo alla preghiera del rosario. Per tempo, in modo da organizzarsi, diamo le seguenti indicazioni agli animatori dei Capitelli. Non potendo ritrovarsi come di consuetudine attorno ai capitelli si suggerisce questo:

1. Chi solitamente animava la preghiera, trovi il modo più consono e a propria portata (gruppo WhatsApp, alcune telefonate o un passa parola, ecc.) per comunicare l'orario e le intenzioni in modo da ritrovarsi in uno stesso orario per la preghiera, ciascuno nella propria casa.
2. In canonica a Piombino e nelle chiese di Levada e Torreselle, potete trovare un foglio preparato appositamente nel quale sono riportate le intenzioni per le quali pregare e una invocazione a Maria. Gli animatori dei capitelli sono invitati a ritirarli per la consegna; per coloro che lo desiderano, lo stesso materiale lo può trovare in chiesa a Piombino.
3. Quest'anno il motivo per cui pregare non può che riguardare la cessazione del contagio, la solidarietà verso coloro che ne portano le maggiori conseguenze e la scoperta del vaccino, nonché nuovi stili di vita maturati in questo tempo di pandemia.

1° MAGGIO FESTA DI SAN GIUSEPPE E DEL LAVORO. Affidiamo alla intercessione di san Giuseppe questo momento delicato in cui i lavoratori, famiglie ed aziende vivono l'incertezza e la precarietà occupazionale e commerciale. Il Signore illumini e guidi le scelte per una produzione ed una economia equa e sostenibili.

ATTENZIONI E DISPONIBILITÀ DELLA CARITAS ALLE SITUAZIONI DI EMERGENZA

La CARITAS della Collaborazione Pastorale interparrocchiale comunica che in considerazione della presenza di varie criticità che emergono anche sul nostro territorio, sono attivi i seguenti riferimenti telefonici:

CENTRO DI ASCOLTO DI LEVADA Cel. **3664917663** che può essere contattato tutti i giorni dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 19,00 al fine di poter offrire i propri servizi in casi di particolare necessità.

PUNTO DI ACCOGLIENZA a Piombino Cel. **3515466620** in qualsiasi momento.

Gli operatori e operatrici della CARITAS ringraziano quanti con vari aiuti ci permettono di sostenere le persone in difficoltà.

PIOMBINO DESE

- Mercoledì 29 aprile, alle ore 17.00, continua l'**appuntamento di catechismo per ragazzi elementari e medie: CONNETTIAMOCI A LUI**. L'incontro intitolato: "Il secondo dono di Gesù: ricevete il perdono" sarà trasmesso sul canale YouTube "PARROCCHIA PIOMBINO DESE"

- **5x1000 per l'Oratorio di Piombino Dese**, codice fiscale **92160100282**.

LEVADA E TORRESELLE

- **5x1000 per l'ORATORIO NOI DON BOSCO**, codice fiscale **92272510287**.

Preghiera per la pioggia

O Dio, dal quale tutte le creature ricevono energia,
esistenza e vita, dona alla terra assetata
il refrigerio della pioggia: perché l'umanità,
sicura del suo pane,
possa ricercare con fiducia i beni dello spirito
Per Cristo nostro Signore. Amen.

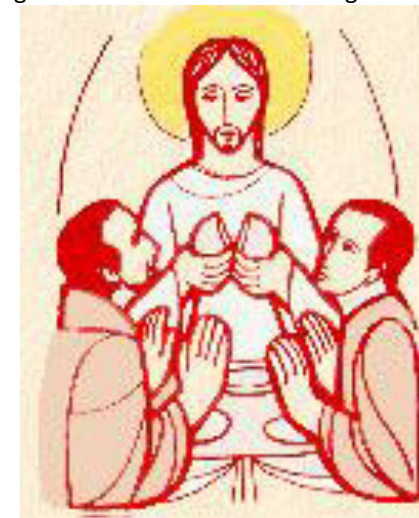
Collaborazione Pastorale di Levada, Piombino Dese e Torreselle

www.parrocchiapiombinodese.it – info@parrocchiapiombinodese.it – 049.9365185

Dal 26 Aprile al 3 Maggio 2020

Dal Vangelo secondo Luca Lc 24,13-35

Ed ecco, in quello stesso giorno [il primo della settimana] due dei [discepoli] erano in cammino per un villaggio di nome Emmaus, distante circa undici chilometri da Gerusalemme, e conversavano tra loro di tutto quello che era accaduto. Mentre conversavano e discutevano insieme, Gesù in persona si avvicinò e camminava con loro. Ma i loro occhi erano impediti a riconoscerlo. Ed egli disse loro: «Che cosa sono questi discorsi che state facendo tra voi lungo il cammino?». Si fermarono, col volto triste; uno di loro, di nome Clèopa, gli rispose: «Solo tu sei forestiero a Gerusalemme! Non sai ciò che vi è accaduto in questi giorni?». Domandò loro: «Che cosa?». Gli risposero: «Ciò che riguarda Gesù, il Nazareno, che fu profeta potente in opere e in parole, davanti a Dio e a tutto il popolo; come i capi dei sacerdoti e le nostre autorità lo hanno consegnato per farlo condannare a morte e lo hanno crocifisso. Noi speravamo che egli fosse colui che avrebbe liberato Israele; con tutto ciò, sono passati tre giorni da quando queste cose sono accadute. Ma alcune donne, delle nostre, ci hanno sconvolti; si sono recate al mattino alla tomba e, non avendo trovato il suo corpo, sono venute a dirci di aver avuto anche una visione di angeli, i quali affermano che egli è vivo. Alcuni dei nostri sono andati alla tomba e hanno trovato come avevano detto le donne, ma lui non l'hanno visto». Disse loro: «Stolti e lenti di cuore a credere in tutto ciò che hanno detto i profeti! Non bisognava che il Cristo patisse queste sofferenze per entrare nella sua gloria?». E, cominciando da Mosè e da tutti i profeti, spiegò loro in tutte le Scritture ciò che si riferiva a lui. Quando furono vicini al villaggio dove erano diretti, egli fece come se dovesse andare più lontano. Ma essi insistettero: «Resta con noi, perché si fa sera e il giorno è ormai al tramonto». Egli entrò per rimanere con loro. Quando fu a tavola con loro, prese il pane, recitò la benedizione, lo spezzò e lo diede loro. Allora si aprirono loro gli occhi e lo riconobbero. Ma egli sparì dalla loro vista. Ed essi dissero l'un l'altro: «Non ardeva forse in noi il nostro cuore mentre egli conversava con noi lungo la via, quando ci spiegava le Scritture?». Partirono senza indugio e fecero ritorno a Gerusalemme, dove trovarono riuniti gli Undici e gli altri che erano con loro, i quali dicevano: «Davvero il Signore è risorto ed è apparso a Simone!». Ed essi narravano ciò che era accaduto lungo la via e come l'avevano riconosciuto nello spezzare il pane.



COMMENTO: La scena di Emmaus è un capolavoro di catechesi liturgica e missionaria. Vi è descritto l'itinerario di due discepoli che lasciano Gerusalemme illusi e delusi e vi ritornano per ripartire gioiosi e fiduciosi verso la testimonianza, perché sono stati incontrati dal Crocifisso-Risorto, spiegazione di tutta la Scrittura e presenza perenne tra i suoi nel sacramento del "pane spezzato". L'inizio del cammino è un allontanarsi dal Crocifisso. La crisi della croce sembra aver seppellito ogni speranza. Colui che l'ha fatta nascere, l'ha portata con sé nella tomba. Non bastano voci di donne per farla rinascere. Gesù raggiunge i due subito a questo inizio e chiede di spartire con loro domande e scandalo. Ecco la prima tappa, quella del problema posto ad ogni persona dall'evento Gesù, il Crocifisso. L'appello di Cristo ci raggiunge sulla strada della nostra fede incompiuta e della sua domanda. Gesù non arriva di faccia, ma da dietro, come dice il testo greco, e cammina a fianco, da forestiero. Il passaggio al riconoscimento ha bisogno della spiegazione delle Scritture. Solo il Risorto ne è l'interprete adeguato. Il cuore riscaldato e riaperto dal segno della Parola spiegata implora il viatico di un segno più intimo, quello del pane spezzato. Gesù, però, sparisce. La Chiesa non può trattenere Gesù nella visibilità storica di prima. Deve sapere e credere che egli è vivo con essa e la vivifica nell'Eucaristia. I discepoli capiscono e tornano a Gerusalemme per condividere con gli apostoli la testimonianza. Emmaus è un capolavoro di dialogo confortante. Emmaus assicura tutti che, quando ascoltano la Scrittura nella liturgia della Parola e partecipano allo spezzare del pane nella liturgia eucaristica, sono realmente incontrati da Cristo e ritrovano fede e speranza.

CELEBRAZIONI E INTENZIONI DELLE S. MESSE

	Parrocchia di LEVADA	Parrocchia di PIOMBINO DESE	Parrocchia di TORRESELLE
DOMENICA 26 Aprile III domenica di Pasqua	Segafredo Giacomo e Dina; Marangon Tarcisio e Maria; Beltrame Zefferino e fam. defunti; Rosin Renata; Marazzato Fabio; Libralato Arcangelo.	10.00 S. MESSA Zanchin Giovanni e Scquizzato Maria; Gasparini Antonio, Martinato Valentina e Carlo, Gasparini Aniceto, Sacchetto Clorinda e Arrigo; secondo intenzioni fam. De Grandis; affinché termini la pandemia. Ricordiamo Libralato Francesco e Chiarato Lucia nel loro 40° anniversario di matrimonio.	Beltrame Giuliana; Levorato Guido, Denti Ornella, Silvestrin Edilio, Darisi e Eufemia.
LUNEDÌ 27 Aprile S. Liberale		7.00 S. MESSA Per la fede e la carità della Comunità.	
MARTEDÌ 28 Aprile		7.00 S. MESSA Favaretto Bertilla, Vittorio, Angelo e Regina; sec. Intenzioni di Fabio Biliato (per la guarigione)	
MERCOLEDÌ 29 Aprile S. Caterina da Siena		7.00 S. MESSA Religiose vive e def. che hanno lavorato nella scuola materna.	
GIOVEDÌ 30 Aprile	Pavanetto Orlando.	7.00 S. MESSA Per tutti i defunti del Mese di Aprile 2020; Per tutti i defunti del Corona Virus; Ringraziamento: Scantamburlo Maria e Peron Ernesto per il loro 60° anniv. di Matrimonio.	
VENERDÌ 1 Maggio S. Giuseppe Lavoratore		10.00 S. MESSA Anime del Purgatorio; Per i lavoratori, non manchi il lavoro a nessuno; Secondo intenzione offerente in onore della Beata Eustochio; Per le anime abbandonate; Def. Lina, Gesuina e Mario; Anniv. Def. Alcide, Federico e Rosanna.	
SABATO 2 Maggio Sant' Atanasio		7.00 S. MESSA Rosa.	
DOMENICA 3 Maggio IV domenica di Pasqua	Evelina Giudice e Emilio Vanzetto; Salvador Luigi; Bastarolo Claudio, Teresa, Rosa e Bertilla; Benedetti Pietro, Adele e familiari; Bortolozzo Dino.	10.00 S. MESSA Cappellin Giuseppe; Longato Teresa; Bertuola Imelda e Fam.; Colle Demetrio; Fracalanza Lucio; Vivi e Def. Fam. Zanchin Ermenegildo; Cappellin Angela e Massimo; Betto Norma; Vivi e Def. Fam. Scquizzato Cirillo; Vivi e Def. Fam. Frasson e Scquizzato; Basso Aldo; Cazzaro Angelo e Franco, Formentin Giulio e Maria; Favero Virginio; Trevisan Teresa; Biliato Giuseppe; Per la guarigione di Biliato Fabio; Caon Antonio e Angela; Cerantola Antonio e Teresa; Cesira Pegorin.	

Le intenzioni per i defunti di Piombino, Levada e Torreselle, saranno tutte ricordate nell'Eucaristica che noi sacerdoti concelebriamo durante la settimana alle ore 7.00 e alla domenica alle ore 10.00.